



Italia Imballaggio - 21/06/2011

Italia Imballaggio25 anni a **registro**

Realtà affermata nella sovrastampa rotocalco di materiali per l'imballaggio, Rotoprint Sovrastampa annuncia nuovi sviluppi all'insegna della flessibilità e della qualità: più personalizzazione, interventi su contenitori formati ma anche su sleeve termoretraibili, e realizzazione di "pre-serie". S.L.

Nata nel 1978 fa da una felice intuizione di Giancarlo Arici, Rotoprint Sovrastampa è oggi l'interlocutore di riferimento per ogni lavorazione di sovrastampa (si veda il box), grazie a un procedimento brevettato che coniuga l'efficienza produttiva con l'assoluta qualità visiva e la perfetta tenuta del registro. Un plus che ben conoscono sia le multinazionali sia le piccole aziende (soprattutto del settore alimentare, ma anche chimico, farmaceutico e cosmetico) che negli anni si sono rivolte con fiducia alle maestranze di Lainate (MI).

E le soddisfazioni, per la famiglia Arici, non sono mancate: al Premio Qualità 1990 conferito da Van Den Bergh, sono difatti seguiti l'Oscar dell'Imballaggio nel '93, il riconoscimento del brevetto nel '94 e una nomination al Packinnove (il premio francese per l'innovazione nell'imballaggio) nel '98. Nel frattempo, Rotoprint Sovrastampa ampliava il suo raggio d'azione oltre le Alpi, con un numero crescente di commesse internazionali.

Forte di questi risultati, Rotoprint Sovrastampa riparte alla conquista di nuovi business in un mercato che si caratterizza, da un lato, per le tirature più limitate, e dall'altro per le opportunità di diffondere la tecnologia della sovrastampa come modalità di valorizzazione dell'imballaggio, e non solo di ricupero.

Al contempo, si è acuita la necessità di offrire ai clienti motivi d'ulteriore convenienza: una tendenza che Rotoprint Sovrastampa ha saputo cogliere con prontezza, sperimentando la sovrastampa di sleeve termoretraibili e dotandosi di una speciale unità, in grado tra l'altro di intervenire su contenitori poliaccoppiati già formati.

Dal make-up al controllo qualità

Per affrontare la crescente varietà d'interventi, Rotoprint Sovrastampa ha sviluppato negli anni una competenza di primo piano che le consente di proporsi sul mercato con un'offerta integrata.

"Del resto - afferma Arici - la nostra abilità non si manifesta solo nell'esecuzione di sovrastampe accurate e precise su imballaggi flessibili, anche in formato di utilizzo: abbiamo difatti arricchito la gamma dei colori metallizzati, offrendo valide alternative cromatiche (dal rosso al blu, dal verde al bistro ecc.) ai classici oro e argento e sviluppato internamente un parco macchine in grado di fornire al cliente servizi competitivi a sempre più alto valore aggiunto. Oggi, per esempio, la nostra offerta comprende la sovrastampa fronte/retro di sleeve termoretraibili, nonché la fornitura di piccolissimi lotti di materiale stampato (circa 1.000 pezzi), che noi chiamiamo "make-up": in questo modo, diamo la possibilità ai clienti di eseguire test di mercato sulle nuove proposte di packaging, mettendoli in condizione di valutare se i materiali, le forme e le decorazioni scelte siano in grado di soddisfare le loro esigenze e incontrare i gusti del consumatore. Inoltre, per lavorare su imballaggi già formati, come contenitori poliaccoppiati per liquidi alimentari e astucci, ci siamo dotati di una macchina da stampa, realizzata su nostro progetto, capace di dimezzare il numero dei passaggi e di realizzare, su larga scala, queste attività che riteniamo destinate in futuro a crescere".

Inoltre, Rotoprint Sovrastampa ha potenziato gli investimenti anche per quanto riguarda il controllo della lavorazione.

"Di recente - conclude Arici - abbiamo acquisito un lettore di codici a barre che verifica (secondo gli standard qualitativi europei) la correttezza dei barcode sovrastampati: un servizio che completa gli altri controlli eseguiti a fine linea, come quelli sulla precisione del registro e sulla tenuta dell'inchiostro. Vorrei ribadire, al proposito, che a queste fasi finali dedichiamo la stessa cura dimostrata nella sovrastampa.

In occasione delle prove di lavorazione per lo "Scopri e Vinci" sul Tavernello, ad esempio, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha effettuato severi test sulla cessione degli inchiostri in sovrastampa, confermando alla lettera i nostri risultati. Certamente una bella soddisfazione".

Sull'onda della promozione

"L'idea vincente di mio padre - spiega Giovanni Luca Arici direttore amministrativo di Rotoprint Sovrastampa - è stata quella di specializzarsi nella "correzione" di materiali star PP, PET, alluminio, carta o PE. All'inizio, la maggior parte richieste consisteva nella modifica della data di scadenza con la diffusione della stampigliatura in linea dei dati: questa necessità si è gradualmente ridotta". La casistica interventi si è così articolata in più direzioni, comprendendo modifiche di codici a barre, prezzi e ingredienti, inserimento bollini e proroghe dei concorsi. Per fare alcuni esempi, l'in lire del vino Poggese (Caviro) è ora coperto da un mese promozionale dalle tinte sgargianti; il Latte Fresco (Cent Latte di Vicenza) si è arricchito dei bollini punti e, infine, cioccolatini fondenti di Dulciar si sono trasformati in Baci cioccolato con ciliegia.

"Tuttavia - nota l'imprenditore - il segmento cresciuto maggiormente è quello dei concorsi Scopri e Vinci, per i quali siamo in grado di formulare proposte che aiutano i produttori a differenziarsi sul mercato. Le nostre vernici per sovrastampa, infatti, non solo consentono la promozione piena sicurezza sull'esterno delle confezioni, ma la loro brillantezza aumenta la visibilità a scaffale. Senza dimenticare i costi contenuti, visto che con un solo set di cilindri è possibile sovrastampare molti soggetti con lo stesso formato".

Un'importante commessa ha interessato svariati milioni di contenitori del Tavernello (Caviro), sui quali Rotoprint Sovrastampa ha coperto la scritta "hai vinto/non hai vinto" con una vernice dorata che sparisce se strofinata con un po' d'ovatta imbevuta d'alcol. "Questo tipo di sovrastampa prosegue Arici - si dimostra utile anche per i molti concorsi a codice alfanumerico progressivo che consistono in una numerazione casuale. Un altro tipo di promozione vede protagonista una linea di tè liofilizzato di una nota multinazionale: il consumatore deve trovare e collezionare le lettere dell'alfabeto che compongono il nome del prodotto, stampate all'interno della confezione su uno strato d'alluminio ricoperto da una pellicola protettiva di polietilene".